

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVII° numero 237

♁ ♃ Marzo 2022

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Le Risposte di Max Heindel

4 *Guarigione*
Come invecchiare bene - 2
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attraverso il Colore -29
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 22
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Il Kybalion - 9
Tre Iniziati anonimi

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
Gli Aspetti Variabili - 4
di Elman Bacher

Sembra, ancora una volta, che i poteri che hanno governato il mondo da tempo immemorabile continuano a comandare con i loro metodi l'umanità. La guerra e le crisi sono le armi che usano, e da parte dell'uomo comune schierarsi da una parte o dall'altra non significa altro che continuare a soggiacere al loro imperio. È inutile cercare da quale parte schierarsi, quale abbia ragione e quale abbia torto: i poteri che comandano sono indifferenti a questo, e prendere partito è esattamente ciò che vogliono ottenere, continuare cioè a tenerci sotto il loro dominio e i loro piani anti-evolutivi. Anche perché la vita ben presto ci insegna che la ragione non sta mai tutta da una sola parte.

La via spirituale è tale solo se si sforza di riprendere il cammino verso l'alto, verso il superamento di tutte le divisioni – sulle quali i poteri del mondo hanno fondato la loro egemonia – per avvicinarsi all'unità da cui tutti proveniamo e a cui tutti siamo diretti. È proprio questo sentiero unitario che le forze che agiscono nell'ombra vogliono sbarrare, ed è proprio questo sentiero che l'aspirante spirituale non può non sforzarsi di percorrere. Come il bambino ad un certo punto del suo sviluppo deve svezzarsi dal latte materno e cominciare a nutrirsi di cibo solido, allo stesso modo l'umanità deve svezzarsi dal nutrirsi dell'incomprensione, se non dell'odio fra popoli, e aprirsi ad un nutrimento nuovo, che è l'amore universale. E come il bambino che si rifiutasse di prendere cibo solido non potrebbe sopravvivere a lungo, allo stesso modo se l'umanità non riuscisse ad innalzarsi al di sopra delle divisioni, sarebbe destinata a soccombere; ciò che andava bene prima ora non può essere più riproposto, perché l'uomo deve evolvere, non può rimanere allo stato infantile, guidato da entità esterne. Gesù ha insegnato: "Vi è stato detto 'ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico', ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori". Non si tratta di "buonismo", ma dell'unica via che dobbiamo percorrere per poter continuare ad evolvere. Quello che andava bene durante la curva discendente non va più bene in quella ascendente che ormai abbiamo imboccato. La tragedia è che l'umanità in genere non conosce questo aspetto, non solo dal punto di vista scientifico, ma anche di quello religioso, che non sa spiegarne le motivazioni se non in termini che vengono spesso considerati come debolezza, arrendevolezza o pavidità, e perciò respinte. Superiamo pertanto le vecchie dinamiche, e cerchiamo di vedere tutti gli uomini come fratelli, e le differenze come un arricchimento reciproco, emancipandoci dai "poteri" che vogliono continuare a tenerci come loro schiavi, utilizzando anche l'informazione come "arma" di convinzione e sottomissione.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Le diverse feste cristiane dell'anno hanno un significato occulto?

Le feste cristiane dell'anno hanno un significato occulto molto profondo.

Dal punto di vista materiale, i pianeti non sono che delle numerose masse di materia che continuano la rotta nella loro orbita, obbedendo a delle leggi cosiddette cieche; ma per l'occultista sono dei grandi Spiriti che si muovono nello spazio, come noi ci muoviamo nel mondo.

Quando si vede un uomo gesticolare gli si attribuisce una certa importanza. Se scuote la testa, notiamo un segno di diniego; se la inchina, un segno di affermazione. Se fa segno ad una persona, con il palmo della mano rivolto verso l'interno, è chiaro che lo invita a venire verso di lui; se il palmo della mano è verso l'esterno, gli fa segno di allontanarsi. Nel caso dell'Universo, non si pensa generalmente che vi sia un senso qualsiasi nelle posizioni mutevoli dei pianeti, ma per coloro che conoscono tutti i fenomeni celesti hanno un grande significato: corrispondono all'agire di un uomo.

“Krishna” significa “unto”, e chiunque avesse avuto, nei tempi antichi, una missione speciale da compiere, era unto. Quando d'inverno il Sole è al disotto dell'equatore, al nadir della sua corsa, le tendenze



spirituali sono le più forti dell'annata sulla Terra. Per il nostro benessere materiale è necessario che il Sole ritorni all'emisfero boreale; a Natale, festa della Natività del Salvatore, il Sole comincia la sua corsa verso Nord, per preservarci dalla fame e dal freddo ai quali saremmo esposti se rimanesse sempre al nadir.

Proseguendo la sua corsa verso l'equatore, il Sole attraversa il segno dell'Acquario – il Portatore d'Acqua. In quel momento la Terra è inondata di pioggia, simbolo del battesimo del Salvatore. Nel mese di marzo il Sole passa lungo il segno dei Pesci. Le provviste dell'anno precedente sono state consumate e le risorse alimentari scarseggiano; abbiamo perciò il lungo digiuno della Quaresima in cui i pesci sostituiscono la carne – simbolo di questa fase del viaggio solare.

In seguito viene Pasqua, momento in cui il Sole attraversa

l'equatore. Questo incrocio della strada seguita dal Sole con la linea dell'equatore ha per simbolo la crocifissione di Gesù Cristo. Il Sole passa allora nel segno dell'Ariete, e diventa “l'Agnello di Dio” dato per la salvezza del mondo, nel tempo in cui le piante cominciano a germogliare. Affinché questo sacrificio sia un benessere per l'uomo, il Sole deve elevarsi nel Cielo, dove i suoi raggi avranno il potere di maturare l'uva in giugno nel solstizio d'estate, festa commemorante l'Ascensione del Salvatore fino al Trono del Padre. Il Sole vi rimane tre giorni e la promessa che “da lì ritornerà” si trova realizzata quando il Sole inizia la sua marcia verso il Nodo occidentale e attraversa il segno del Leone (si celebra allora la festa della Natività della Vergine che sembra, per così dire, nascere dal Sole).

La festa ebraica dei Tabernacoli avviene nell'epoca in cui il Sole attraversa l'equatore, al suo passaggio nei mesi invernali. Questa festa è accompagnata dall'ammasso del grano e dal raccolto dell'uva, dono del Dio solare ai suoi adoratori.

In tal caso tutte le feste dell'anno si riferiscono al movimento degli astri nello spazio.

☒



Il Rito dell'Equinozio di Primavera

di Corinne Heline

Il festival della morte e resurrezione dell'uomo divino, o "Figlio di Dio", è stato rintracciato fin dalle civiltà primitive. In tutte tali civiltà

l'Equinozio di Primavera è stato considerato come il tempo di festa più importante dell'anno, benché con la crescita di conoscenza le stagioni improduttive del tardo autunno e inverno furono anche apprezzate per il riposo che davano, invitando l'anima alla meditazione. Così nei lunghi giorni invernali del lontano nord, nel quasi perpetuo crepuscolo, i bardi cantavano le canzoni dei Misteri che tramandavano la tradizione degli antichi dèi; i riti persisterono fino ai tempi cristiani, connessi com'erano con la vita stessa dell'uomo, e fra questi i Riti di Primavera erano particolarmente sacri.

Il nome del dio risorto variava con i climi differenti, ma il dio era sempre il medesimo. In Egitto il festival onorava la risurrezione di Osiride, in Babilonia Adonis, in Sumeria Tammuz. I Misteri Minori di Eleusi in Grecia erano celebrati in marzo con una processione di

torce accese simbolizzanti il ritorno della luce dopo l'oscurità dell'inverno.

Perfino nei tempi posteriori del secondo secolo d.C. a Roma, la morte e resurrezione di Attis era messa drammaticamente in scena nel mese di marzo vicino all'Equinozio Vernale. Il giorno 24 del mese era il Giorno delle Lamentazioni. I successivi erano giorni di gioia per il dio risorto.

In Tracia, sede del culto a Dioniso, il festival della morte e resurrezione si teneva anch'essa all'Equinozio di Primavera, quando il dio veniva sposato al suo ritorno ad una nuova sposa, simbolo dell'unione di terra e cielo per un rinnovamento della vita.

Ma se questi Riti di Primavera attiravano l'attenzione della moltitudine, il Neofita dei Misteri vedeva dietro e oltre i Riti, alle verità spirituali che essi illustravano. Per lui essi significavano non il semplice rinnovo dell'anno e del suo ciclo produttivo fisico, ma anche la resurrezione dell'anima immortale alla morte del corpo, come pure la morte simbolica della personalità inferiore alla nascita iniziatica dell'Io Superiore, l'Uomo Spiritua-

le, definito anche l'Uomo Primordiale o Uomo Archetipale – l'Augoeides – come un Figlio di Dio. Un antico rituale vedico dichiara: "Laggiù è il Sole e la Verità è il suo fuoco".

Ogni Neofita deve prima o poi passare attraverso il Cerimoniale della Tomba allo scopo di diventare Discepolo della Via della Luce. Deve apprendere a far rotolare via la pietra delle limitazioni personali e dei sensi e avanzare nella luce del suo stesso mattino di resurrezione, ed essere accolto dagli Angeli che cantano il più dolce di tutti gli inni di Primavera: "Egli non è qui, poiché è risorto dalla morte".

Avendo così lasciato la tomba, e ritto in piedi addobbato della gloria della sua stessa coscienza risorta o cristica, il Neofita – che è divenuto un Discepolo – trova se stesso in sintonia con le formidabili forze vivificatrici che vengono liberate nel mondo al tempo del Festival di Primavera, e lui, come il suo Maestro, il Cristo, esce per effettuare meravigliose opere di guarigione. Allora, nel Nome del Cristo, canta: "Vieni fuori e sii santificato, poiché io sono integro".

☒



Jgea

Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizioneNaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

COME INVECCHIARE BENE – 2

3. Digiuno intermittente – Un fattore dello stile di vita che sembra favorire l'obesità e molti processi patologici cronici è il fatto che si mangia troppo spesso. Quando si mangia tutto il giorno e non si salta mai un pasto, il corpo si adatta a bruciare gli zuccheri come combustibile primario, il che fa abbassare la produzione degli enzimi che stimolano l'utilizzo dei grassi accumulati. Molti processi di riparazione e ringiovanimento biologico avvengono quando il corpo non è occupato nella elaborazione del cibo. Sempre più lavori di ricerca indicano che il nostro corpo è stato progettato per affrontare perio-

4. Ferro - Il sovraccarico di ferro è incredibilmente comune e probabilmente pericoloso per la salute, al pari della carenza di vitamina D. Livelli di ferro elevati creano i radicali liberi che in eccesso danneggiano il DNA mitocondriale, le membrane cellulari e le proteine di trasporto degli elettroni.

Se il ferro non viene mantenuto a livelli normali si possono dan-

5. Autofagia - Il termine autofagia si riferisce ai processi attraverso i quali il corpo elimina i vari detriti, tra cui le tossine, e ricicla le componenti cellulari danneggiate.

di di abbondanza e periodi di carestia. Quando non è sottoposto a periodi di digiuno, la salute ne risente.

Il digiuno intermittente imita le abitudini alimentari dei nostri antenati e aiuta a riportare il corpo ad uno stato più naturale che permette il verificarsi di tutta una serie di benefici biochimici importanti per la salute.

Il digiuno intermittente comporta l'astinenza dal cibo per 13/18 ore al giorno e il consumo dei pasti nell'ambito di una finestra di 6/11 ore. Per poterlo realizzare, è necessario saltare la colazione o la cena. Se si sceglie di cenare e saltare la colazione, occorre consu-

neggiare gli organi e favorire lo sviluppo di tumori, malattie cardiache, diabete, malattie neurodegenerative e molti altri disturbi.

L'analisi della ferritina sierica misura il ferro accumulato. Viene consigliato vivamente a tutti gli adulti di effettuare questo test su base annua.

Idealmente i valori ferritina sierica devono essere compresi tra i 20 e gli 80 nanogrammi per milli-

Aumentando il processo di autofagia del corpo, si riduce l'infiammazione, si rallenta il processo di invecchiamento e si ottimizza la funzione biologica.

mare il pasto serale almeno tre ore prima di coricarsi.

Quando si dorme, il corpo necessita di una minor quantità di energia. Il mangiare quando l'energia non serve, finisce per creare una situazione in cui i mitocondri producono una quantità eccessiva di dannosi radicali liberi.

Questo è un altro fattore importante che gestito bene può aiutare a ottimizzare la funzione mitocondriale e limitare il danno cellulare che accelera l'invecchiamento e favorisce molte patologie.

litro (ng/mL); in particolare tra i 40 e i 60 ng/ml è il corretto valore per gli uomini adulti.

Quando il livello di ferritina è superiore a 80 ng/ml, la migliore soluzione è quella di donare il sangue. Se i valori superano i 200 ng/ml, viene raccomandato un programma di salassi più aggressivo.

Nel prossimo numero prenderemo in esame quattro strategie per aumentare il processo di autofagia.



SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 29 -



POTERI SOVRANNATURALI NEL COLORE - 1

Lo spettro prismatico è un grande magazzino di forze sovranaturali. Attualmente poco di questi poteri è noto o neppure sospettato dall'uomo profano medio e ancora meno dallo scienziato.

Il rosso, intonante note eteriche di fondo, è il colore del fuoco. È attraverso queste note che l'essere umano ha il suo primo approccio alla Divinità. Nella maggior parte delle religioni del mondo Dio viene rappresentato come una apparizione fra le fiamme del fuoco. Da ciò arrivò l'adorazione del fuoco mai estinta, con le sue sacerdotesse vestali e le sue offerte votive.

Il rosso fuoco è solo una fase di Dio in manifestazione. Il suo potere è infinito; la sua espressione è una spirale sempre crescente di colore e di tono. Anche questo è evidenziato negli inni di culto ascritti alle sette vocali come cifre di potere dei Sette Angeli dei pianeti. Detto potere viene disseminato attraverso la settuplica scala sia dei colori che del tono. Nei suoi ritmi ascendenti, il rosso del fuoco terrestre viene trasmutato nel giallo dorato della pura essenza spirituale. Con l'uso di questo magico colore dorato, miracoli di guarigione e di trasfor-

mazione possono realizzarsi. Una parte di questa magia è condensata nel più perfetto fra tutti i metalli, l'elevato dono del sole a questo pianeta: l'oro.

L'oro era ritenuto sacro dai popoli primitivi, che erano più saggi nelle verità esoteriche di noi moderni. Non ne fu mai permesso l'uso comune, ma era riservato all'adorazione nel tempio. Il cattivo uso dell'oro portò distruzione anziché forza ed elevazione. L'uomo ha perso i diritti delle sue benedizioni e sta rapidamente perdendo anche l'uso del metallo, la cui prostituzione gli ha arrecato un pesante debito karmico che coinvolge l'intero pianeta.

Il verde è il colore della natura. Esso appartiene all'estate e alla Luna, ed è conosciuta come la Madre della Natura. Alle irradiazioni di questa luce magica le fate eseguono i loro incantesimi nei campi e nelle foreste. Nei paesi ove molte persone posseggono la "seconda vista" e mantengono la comunione con i "piccoli esseri di natura", il verde è tenuto in alta considerazione, fino al punto di essere in alcuni casi venerato. L'Irlanda è un notevole esempio di ciò.

Il blu raffigura il cielo e il mare, simboli dell'infinito per l'umanità. Esso libera l'uomo dalla

"prigione della carne" e lo innalza sopra i limiti della fisicità, portandolo nei campi Elisi dove può bere delle acque della vita. Il blu si estende all'infinito, così che l'anima può sapere che Amore e Immortalità e Dio sono uno. Come la notte porta la ricapitolazione del giorno, e la morte serve ad assemblare tutti gli eventi passati della vita in totale coscienza, così il raggio indaco riceve e unifica le forze di tutti i colori del prisma in una grande forza unica. La coscienza umana dev'essere innalzata a questa realizzazione prima che superiori, più liberi colori possano essere riversati sul pianeta; o in altre parole, prima che un nuovo spettro possa essere reso visibile.

Nel raggio viola risuona l'esaltato canto d'anima di Dio. Viola, il colore reale, è associato con il potere e lo splendore terreno. È il colore prevalente nella incoronazione di re e alti sacerdoti. Il viola indica che l'inferiore rosso fuoco della vita dei sensi è stato innalzato al puro blu della vita spirituale.

Giove, a cui si ascrive il raggio viola, è sempre associato ai sacri riti del fuoco. La sua nota-chiave è trasmutazione.





MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociiana – 22

Da una ricerca di Ger Westenberg

ANCORA ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE (seguito)

“La Bibbia parla della visita dei Saggi alla nascita del nostro Salvatore e la leggenda completa la storia dicendoci che Gaspere, Melchiorre e Baldassarre, che erano i nomi di questi saggi, appartenevamo alle tre razze della terra. È molto peculiare, per non dire altro, che in questa occasione epocale sono anche presenti a Monte Ecclesia rappresentanti delle razze Lemuriana, Atlantidea ed Ariana. Alla mente aperta la presenza dei rappresentanti delle differenti razze alla nascita del Cristo dev'essere sicuramente illuminante del fatto che la religione che Egli venne a stabilire doveva essere universale. Analogamente la presenza inattesa [e] al momento non notata delle tre grandi razze a Mt. Ecclesia sembra un augurio che questo grande movimento diverrà anch'esso veicolo universale di liete novelle, di più profonda comprensione e un vero sentimento di fratellanza per tutti coloro che vivono sulla terra.”

“I membri si sono quindi incamminati verso il luogo dove sabbia e cemento erano stati accatastati, e ciascuno, signore e signori, parteciparono a mischiare il cemento, a portarlo alla forma in attesa che era stata decorata con foglie di palma, e a costruire la pietra che sarebbe stata l'angolo dell'Ecclesia.”

La piccola Compagnia Elettrica di Oceanside forniva Monte Ecclesia di elettricità solo tre ore al giorno, creando una situazione fastidiosa che portava spese extra. La luce supplementare veniva da lampade ad olio di carbone, i dictafoni installati a motore dovevano essere girati a mano, e la stampa era spinta da un piccolo motore a benzina. Nel Novembre 1914 tutto questo cambiò. Il sig. F. H. Kennedy, l'installatore del motore dell'impianto di pompaggio, si presentò a Monte Ecclesia con un motore e una dinamo per un impianto elettrico autonomo.

Max Heindel era un elettricista esperto, quindi aiutò ad installare l'impianto in quella che era stata la sala da pranzo durante la scuola estiva e ora serviva da magazzino. Era fatto di rivestimenti di pannelli verticali. Heindel inserì il cablaggio elettrico, non potendosi permettere un elettricista da San Diego e ad Oceanside c'era un solo elettricista non professionista.

In Dicembre le lampade ad olio furono sostituite da lampade elettriche e i dictafoni a mano andarono elettricamente. Per il 24 Dicembre Monte Ecclesia era illuminata dal proprio impianto elettrico.

Era impossibile impostare tutti i caratteri a mano alla Sede Centrale e difficile procurarsi tutto il set di caratteri a Los Angeles e inviarli ad Oceanside per stampare le lettere e le lezioni ogni mese, così nel Febbraio 1915 fu acquistata una macchina per la composizione tipografica.

Echoes, il piccolo foglio mensile che era stato distribuito gratuitamente per due anni, si ingrandì; ma la spedizione extra era costosa, così il numero di Maggio uscì come copia campione, per sollecitare l'abbonamento per un dollaro l'anno. Questa rivista conteneva quarantaquattro pagine e mostrava il suo nuovo nome, Rays from the Rose Cross.

A causa del rumore la tipografia fu spostata dall'ufficio principale al seminterrato, la stanza che era stata precedentemente usata come cucina temporanea, e in Giugno fu montata una più grande pressa a cilindro.

Durante la Prima Guerra Mondiale (1914-1918), Monte Ecclesia non offrì scuole estive, e interruppe le solite attività programmate. Ai soldati di Camp Kearney, circa a trenta chilometri dalla Sede Centrale, furono tuttavia date classi e conferenze, e alcuni divennero membri.

In quegli anni la Sede Centrale ebbe seri problemi finanziari. Molti studenti in Europa furono costretti a cessare i loro contributi, la vendita di libri calò, e i prezzi di ogni cosa aumentarono. Ciononostante, il Quattro Luglio del 1915 fu un giorno di gioia. Gli ultimi mille dollari del mutuo furono pagati. Al rogo del mutuo Max Heindel diede un titolo, La nostra Associazione: Suo Progresso e Prosperità.



Il Cottage degli Heindel

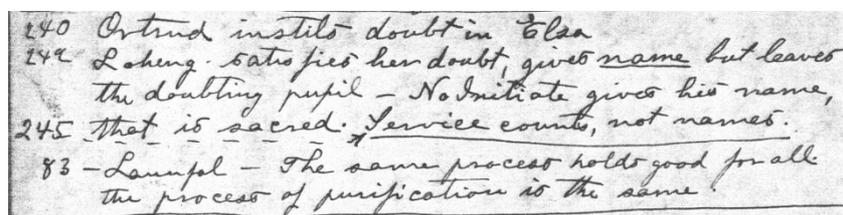
La casa dove vivevano gli Heindel era facilmente accessibile e molto rumorosa, e ciò disturbava Heindel nel suo lavoro. Per porvi rimedio, fu costruito un piccolo cottage di tre stanze sul lato della collina dove egli poteva stare in pace e tranquillità. In questo cottage sulla collina egli riscrisse e allargò il piccolo libretto tascabile, *Il Messaggio delle Stelle*, estendendolo a settecento pagine. Augusta Heindel lavorava tutto il giorno ricevendo stranieri e facendo lavori di casa, lavoro d'ufficio e giardinaggio. Alla fine della giornata si riuniva al marito, ascoltava le dettature del giorno e forniva suggerimenti.

Alfred Adams, un uomo di mezza età con poca salute, si unì allo staff dell'ufficio della Rosicrucian Fellowship per mezzo di una agenzia d'impiego. Si dimostrò gentile, piacevole ed efficiente. Nel corso del tempo, migliorò in salute e diventò interessato agli Insegnamenti.

Il sig. Adams passò da lavoro di impiegato a direttore. Dal Gennaio 1919, dopo la morte di Max Heindel, diventò direttore generale e la mano destra della sig.ra Heindel fino al 17 Marzo 1931, quando a 72 anni mancò per un attacco cardiaco.

La Sede Centrale assunse otto uomini dal 1915 in tutti questi anni, e non avendo nessuno familiarità con la filosofia Rosacrociana, molto tempo si dovette spendere per istruire e prendersi cura di questi impiegati.

Dopo avere riscritto il *Messaggio delle Stelle*, Heindel allargò *Astrologia Scientifica Semplificata*. Aveva scritto questo librettino tascabile nel 1909 mentre era a Seattle. Ora, nel Settembre 1916, un libro di 198 pagine uscì dalla stampa.



Manoscritto di Max Heindel





LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→ XXVI ←<>

PARTE II
L'ALFABETO EBRAICO
UNA SERIE DI GLIFI COSMICI

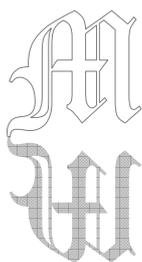
Capitolo VIII
LA VENTIDUESIMA LETTERA: TAV O TAU

TAU



Nome: *tav* o *tau* – suono: *t*, *th*, talvolta *s*

DIO GEOMETRIZZA (*sèguito*)



oria è una montagna misteriosa. È una specie di nido d'ape con passaggi, molti dei quali artificiali, creati quando il sito venne allargato per rendere possibili le costruzioni necessarie al governo

della terra da Salomone, e dai re successivi che allargarono ulteriormente la cima della collina. La camera più ad occidente del Tempio era il Santo dei Santi, che conteneva l'Arca dell'Alleanza.

Fu sul Monte Moria che Abramo offrì Isacco sostituendolo con un montone, nell'antica maniera Caldea; e fu qui, nell'atrio del Tempio, che fu posto l'Altare di Bronzo, su cui venivano sacrificati molte migliaia di animali ogni anno.

Quando fu crocifisso Gesù di Nazareth, ciò non avvenne nell'area del Tempio ma sul Monte Golgotha, che confinava con la tenuta di Giuseppe d'Arimatea. Tuttavia nel Tempio "l'Ombra della Croce" era visibile a coloro che avevano occhi per vedere. Dall'Altare di Bronzo il montante della croce correva diritto fino all'Arca nel Santo dei Santi; e il Luogo Santo la attraversava con arredi che suggerivano la traversa orizzontale dalla loro disposizione.

La relazione della geometria con il corpo umano era un rapporto naturale della conoscenza architettonica dei sacerdoti Egizi, che erano in grado di osservare nei corpi sezionati da loro o dai loro assistenti i principi architettonici che facevano loro pensare al corpo umano come un Tempio in cui dimorava lo spirito come un dio.

Nei primi secoli della nostra era, i Padri Cristiani di Alessandria ancora conoscevano della natura del cervello, e dei piccoli organi che contiene, e del fatto che alcune parti del cervello influenzano specifiche parti del corpo. Essi parlavano di un'essenza ignea generata nel cervello che passava lungo la colonna vertebrale, e mentre noi possiamo pensarvi fisiologicamente come fluido spinale, è evidente che loro conoscevano anche dell'elettricità della forza vitale che scorre lungo i nervi e del magnetismo che tiene insieme il corpo. Parte di questo era dovuto al risultato di sperimentazioni, ma la maggior parte veniva dalla chiaroveggenza. Così il veggente visualizzava il "fuoco" e le "forze" che fluivano nel sangue, nelle ossa, nei muscoli e nei nervi, e di questa conoscenza ci sono cenni perfino negli scritti dei Padri della Chiesa.

Il "T", che era la squadra dei costruttori e che consisteva di due angoli retti, era la base del Tet, che è la spina dorsale di Osiride, nota anche come la Scala di Osiride. La spina dorsale di Osiride è raffigurata con nove (o 33, 3x3) gradini che suggeriscono una serie di "T" posti uno sopra l'altro. È il simbolo dell'albero di acacia, e a volte si vede una testa o un volto al di sopra.

Sulla scala della colonna, le forze vitali sia discendenti che ascendenti fluiscono lungo il canale centrale del midollo spinale come un torrente di luce. Infine queste forze passano attraverso le ventotto più tre vertebre in cima alla spina dorsale, che sono rette dai tre segni di fuoco: Ariete, Leone e Sagittario; e come queste vengono vivificate un nuovo ciclo di sviluppo ha inizio. Sono le 31 vertebre della colonna vertebrale umana, che sintonizzano l'uomo al ciclo solare, mentre la colonna dell'animale con 28 vertebre è sintonizzata al ciclo della Luna. Le colonne di Osiride mostrano spesso 30 gradini o livelli, più una base o un capitello che possono essere doppi o tripli.

Per ultimo le forze entrano nella testa, fluendo lungo il punto alla radice del naso dove l'atomo-seme della mente è collocato, e dove lo Spirito

Divino (Principio di Volontà) ha la sua cittadella. Subito sotto e in prossimità vi è il corpo pituitario, sopra il palato. Urtando il centro della radice nel seno frontale, le forze mettono in vibrazione la “Corona di Spine”, cioè i nervi cranici che vengono sensibilizzati e cominciano a rispondere alle vibrazioni dei mondi spirituali.

Fu questa attività della forza ignea ascendente che aveva raggiunto il centro del seno frontale che i veggenti Egizi videro e illustrarono come il serpente Ureo sopra la corona del Faraone, col significato che egli era un Iniziato nei Misteri.

Sono questi i Misteri di Toth-Hermes, o della lettera “T”, il segno con cui il Maestro Artigiano chiamava al lavoro al Tempio di Salomone e il segno con cui Mosè chiamò i suoi fratelli Egizi in un primo tempo a lavorare sulle piramidi d’Egitto. Il fatto che “T” possa suonare anche come “S”, il sibilo del serpente, suggerisce una relazione esoterica fra Samech, Shin, il bastone di Mosè e la croce Tau, e il bastone di Aronne che germogliò, come pure con la lettera Teth e il numero nove.

Quando Mosè guidò gli Israeliti fuori dall’Egitto e quando essi vagarono nel deserto, molti furono dolorosamente punti dagli scorpioni. Mosè innalzò un serpente sul suo bastone, comandando loro di guardarlo per essere salvi. È questo il Caduceo Ebraico, emblema del Dio di Guarigione, che nelle fila degli antichi dèi Ebraici corrisponde al Mercurio dei Greci. Tutti gli studiosi di storia biblica sanno che gli “angeli” ebraici non sono altro nei fatti che gli “dèi” e le dee” dei pagani, come molte antiche illustrazioni e statue mostrano chiaramente. Mercurio e Iride erano i capi degli “angeli” o “messaggeri” di Dio; entrambi erano alati, e Iride è circondata da un alone arcobaleno.

Tramite il Serpente innalzato sul Bastone *dentro di sé* Mosè fece i suoi miracoli, guarì la moltitudine nel de-

serto, procurò manna e acqua, e la condusse fino ai confini della terra promessa. Con lo stesso potere *dentro di sé* il Cristo Signore moltiplicò i pani e i pesci, guarì gli ammalati, fece risorgere Lazzaro dalla tomba e realizzò per sé il miracolo della Resurrezione.



Ma il lavoro del Tau non è completo finché non è unito al cerchio. È questa l’Opera dei Misteri di Iside. Quando un cerchio venne aggiunto sopra la Croce a T divenne la croce Ankh, o Croce della Vita, sacra alla divina Madre Iside. Fu Iside a far risorgere Osiride dalla morte, raccogliendo le parti del suo corpo e pronunciando su di esse le “parole di vita” che aveva ricevuto dal Dio Sole. Il suo segno sormonta il Teth.

Il cerchio disegnato su o al di sopra della croce ha anche una connotazione speciale nel serpente dell’arcobaleno. L’immagine comunemente accettata dell’arcobaleno è un arco di colori in cielo opposto al Sole, ma se uno sale in un luogo elevato in montagna vede l’arcobaleno come un cerchio. I popoli montani dovrebbero averlo saputo. L’arcobaleno è il Cerchio di Gloria del Divino Femminino, simbolo della Gloria Shekinah nel cabalismo, l’Alleanza dell’Arcobaleno.

Ed è così che nel simbolismo del Tempio le due colonne sono incoronate con globi e melograni, che sono il segno del Sole e della Luna, e an-

che della Divina Madre e dei suoi poteri datori di vita.

A seguito di ciò, la relazione del “T”, della squadra a T e della croce a bracci uguali è ovvia. La croce a bracci uguali è spesso definita “la croce solare”, ma il simbolo della Terra è sempre stato, e ancora è, il cerchio diviso in quarti da due diametri intersecantisi. In molti di questi antichi misteri dobbiamo sapere che il sacerdozio conosceva che la Terra è rotonda e sapevano che viaggia attorno al Sole nella sua orbita; i sacerdoti sapevano anche che Venere era una stella, non due. E così il segreto della Massoneria e di Mosè è quello che la tomba di Osiride è la Terra stessa, dalla quale egli si innalza al suo trono del Sole nei cieli.

Nel Cristianesimo esoterico è il Raggio Cristico che penetra fino al cuore del pianeta Terra, e quando l’Iniziato 3x3 ha attraversato i Nove Misteri Minori fondati da Ermete Trimegisto, si unisce al Liberatore e viene liberato dalla Ruota della Morte e della Rinascita, poiché nel centro della ruota vi è il riposo. I Misteri del centro della Terra sono simbolizzati geometricamente dal Punto, dal Quadrato e dal Cerchio, uniti tutti in una immagine.

Il simbolismo massonico mostra una vedova piangente su una colonna spezzata. Il suo significato è stato interpretato come Iside che piange sulla colonna che contiene il corpo di Osiride, e anche come la Regina di Saba che piange per Hiram Abiff. Esotericamente rappresenta il Divino Femminino che piange sul caos causato dal cattivo uso dei suoi poteri da parte del genere umano.

Tau è l’emblema dell’umanità – la vedova, la Regina di Saba piangente su Hiram assassinato; Maria piangente per il Cristo; Iside piangente per l’assassinato Osiride; la Voce della Shekinah che grida per le strade: “A te, o Uomo, io mi rivolgo”.

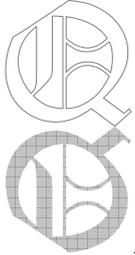


IL KYBALION - 9

Tre Iniziati (anonimi)

Capitolo VII

I PIANI DI CORRISPONDENZA (sèguito)



Quando accennammo ai sette piani minori, abbiamo appena nominato i tre piani elementali; pur se non ci possiamo perdere in particolari sul soggetto, dato che è estraneo al nostro tipo di trattazione, filosofico-teoretica, possiamo però, per chiarirvi le relazioni esistenti tra essi e quelli che noi già conosciamo, dirvi che tra essi intercorrono le stesse relazioni che ci sono, nel pianoforte, tra le chiavi bianche e quelle nere. Se le chiavi bianche bastano a produrre della musica, per alcune scale, melodie ed armonie, sono necessarie quelle nere. La loro funzione con le anime è quella di anelli di congiunzione fra i molti piani, raggiungendosi con esse un certo sviluppo. Grazie a questa spiegazione, il lettore potrà comprendere meglio i suoi processi evolutivi, ed avere una nuova visione dei salti vitali tra regno e regno. Gli enormi regni degli elementali, sono spesso menzionati da scrittori esoterici, e conosciuti da tutti gli occultisti; chi avesse letto lo « Zanon » di Bulwer, e simili libri, saprà senz'altro qualcosa intorno a questi esseri. Ora, si dovrebbe passare, dal grande piano mentale, a quello spirituale, ma come si possono spiegare questi altissimi stati d'essere, se già ci sfugge il significato delle più alte suddivisioni del piano della mente umana? Poiché ciò è impossibile, dobbiamo limitarci a parlarne in termini molto vaghi. Infatti, come si potrebbe descrivere la luce ad un cieco nato, o il sapore dello zucchero ad uno che non ha mai assaggiato nulla di dolce, o l'armonia dei suoni a chi è sordo dalla nascita? Possiamo solo dire, in base alle conoscenze che abbiamo, che nei sette piani minori del grande piano spirituale, stanno esseri i cui attributi, (vita, mente, forma), sono di una superiorità inimmaginabile, rispetto all'uomo, più di quanto egli superi un verme, un minerale ed

alcune forme di materie o energia. Noi non possiamo nemmeno concepire i particolari della vita di questi esseri, tanto trascendono la nostra natura: i nostri processi mentali, confrontati alle loro menti, somigliano a quelli animali, e noi possiamo appena « pensarle ». La loro forma è composta di materia dei più alti piani, e alcuni di questi piani, pare, siano rivestiti di pura energia. Ma cosa possiamo dunque dire di questi esseri? Forse li chiameremmo angeli, arcani-geli o semidei; sui più bassi piani minori, stanno le anime che noi e chiamiamo « maestri » e « adepti », poi vengono le grandi schiere angeliche, a noi ignote, ed infine, sopra ad esse, stanno quelli che, senza timore di sbagliare, potremmo chiamare Dei, essendo la loro essenza, potenza ed intelligenza, così elevate, da essere al di là di ogni umana comprensione; la cui unica definizione, può essere « divino ». Dei problemi dell'universo si interessa gran parte di essi, esplicandovi una funzione considerevole. Non chiamiamo noi, forse, quelle divinità invisibili che lasciano la loro impronta sul processo di evoluzione e il progresso del cosmo, angeli custodi? Il loro intervento ed aiuto agli uomini hanno fatto sì che nascessero moltissime leggende, usanze, credenze ed infine religioni, sia nel passato che nel presente. Sotto la legge divina del TUTTO, esse hanno ripetutamente mostrato al mondo la loro scienza e il loro potere. Ciò non toglie che, anche i più elevati fra questi esseri supremi, esistono solo in quanto creati dalla mente del TUTTO, e sono anch'essi soggetti ai processi cosmici e alle leggi universali. Pur se noi li chiamiamo Dei, essi sono ancora mortali, ovvero quelle anime che, sorpassate di gran lunga le altre, hanno rinunciato all'estatico riassorbimento nel TUTTO per aiutare gli uomini nel loro viaggio attraverso il cosmo. Pur tuttavia, sono parte del l'universo e

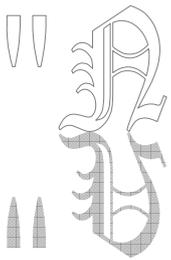
devono soggiacere alle sue leggi; il loro piano, pur se altissimo, è al di sotto dello Spirito assoluto. Ma i profondi insegnamenti sullo stato di esistenza e i poteri dei piani spirituali, possono essere compresi solo dagli ermetisti più avanzati, dato che quei fenomeni sono di grado talmente superiore a quello dei piani mentali, che, tentare di darne una descrizione, genererebbe solo una terribile confusione. Solo quelli che, o per studi di lunghi anni delle discipline ermetiche, o grazie al retaggio di conoscenze frutto di precedenti incarnazioni, hanno la mente particolarmente preparata, possono intendere il senso profondo di questi insegnamenti sui piani spirituali, e molti di questi, ritenuti troppo importanti e pericolosi, non vengono resi pubblici dagli ermetisti. Per « Spirito », ogni persona intelligente se ne renderà conto, noi intendiamo, secondo i dettami degli ermetisti, il « potere vivente », la « forza prima », « l'essenza vitale », ecc.; significato da non confondere con quello che si usa generalmente parlando di « religioso, ecclesiastico, spirituale, santo, immanente, ecc. » Quindi, dicevamo, Spirito sta per « principio animatore », racchiudendo questo termine, l'idea di potenza forza mistica, energia viva, ecc.. Ogni occultista sa che questo potere può essere usato tanto per fini buoni, come per fini cattivi, in accordo col principio di polarità; cosa, d'altra parte, riconosciuta anche dalla più gran parte delle religioni, che mettono accanto ai loro Dei buoni, Satana, Belzebù, il Diavolo, Lucifero, gli angeli perduti, ecc.. Conoscenza, questa dei piani superiori, che tutti gli ordini occultistici conservano gelosamente nella camera segreta del Tempio ». Ma anche se vi sono stati coloro che, impadronitisi di altri poteri, ne hanno abusato, il loro destino si è reso spaventoso: secondo il principio del « ritmo », saranno costretti a tornare al punto di partenza dell'esistenza ma-

teriale, e da lì dovranno percorrere di nuovo tutto il cammino sul Sentiero, ma con la torturante consapevolezza delle altezze da cui sono caduti in seguito all'ora agire dissoluto. Ogni bravo occultista sa che, la leggenda degli angeli puniti, ha una sua remota verità; questo perché l'adoperarsi per ottenere un potere «personale» ed egoistico sui piani spirituali ha come conseguenza il decadimento spirituale ed il ritorno immediato al punto di partenza. È questa la terribile pena inflitta a tale anima, cui peraltro è data la possibilità di risalire verso l'alto. Concludiamo ricordandovi che, in accordo al principio di corrispondenza per cui «com'è al di sopra, così è al di sotto», i sette principi ermetici sono tutti in funzione su

ogni piano: sul fisico, sul mentale, sullo spirituale. Allo stesso modo, si applica a tutti il principio della sostanza mentale, dato che tutti sono generati e contenuti nella mente infinita del TUTTO. Così possiamo vedere che ovunque agisce il principio di corrispondenza, poiché tra ogni piano vi è armonia e accordo perfetto; lo stesso vale per il principio di vibrazione; infatti, le « reali » differenze che danno origine ai piani, hanno alla loro base, una differente vibrazione. Poiché gli estremi dei poli sono opposti e contrari, in ogni piano varrà il principio relativo. Quanto al «ritmo», ben sappiamo che, in ogni piano c'è, nel movimento dei fenomeni, un flusso e riflusso, un innalzamento e un abbassamento,

un'entrata e un'uscita; mentre, riguardo a quello di causa ed effetto, ci rendiamo perfettamente conto che, in ogni piano, ogni effetto deve avere la sua causa e viceversa. Infine, dobbiamo riconoscere la stessa regola per il principio del Genere, dato che l'energia creativa opera sempre in uno dei suoi due aspetti: maschile o femminile. Se l'antichissimo assioma ermetico del « com'è al di sopra così è al di sotto », è uno dei più importanti principi operanti coi fenomeni universali, esaminando anche i rimanenti, ci si renderà sempre più conto dell'estrema importanza, di portata universale, del grande principio di corrispondenza.

Capitolo VIII VIBRAZIONE



iente è in riposo; tutto si muove, ogni cosa vibra». Questo terzo grande principio ermetico, ci riporta alla verità che, in ogni cosa dell'universo, c'è movimento, che nulla è in quiete permanente, ma che tutto si muove, vibra e circola. Alcuni antichissimi filosofi greci, scoprirono e adottarono nelle loro dottrine, questo principio ermetico; purtroppo però, fu poi per secoli dimenticato da pensatori che nulla avevano a che spartire con l'ermetismo. Giunti al diciannovesimo secolo, con l'avvento della fisica, il grande principio venne riscoperto, e le ultime ricerche scientifiche, hanno ancora una volta confermato la veridicità di questo grande principio ermetico. Quindi, non solo tutto vibra costantemente, ma le «differenze» tra le diverse manifestazioni fenomeniche del potere esistente nell'universo, sono proprio dovute al grado e al modo di vibrazione; non solo, secondo i dettami ermetici, anche il TUTTO esaminato in se stesso, sembra essere in costante vibrazione, ma con un movimento talmente rapido e così intenso, da sembrare in riposo. Si insegna, in merito, che ad

un'estremità della vibrazione risiede lo spirito, all'altra, forme di materia assai rozze. Tra questi due estremi c'è una varietà infinita di modi e gradi di vibrazione. La stessa scienza moderna ci insegna che, quel che noi chiamiamo materia o energia, si risolve in ultima analisi, in «tipi di movimento vibratorio» e molti ormai, tra i maggiori scienziati, convergono rapidamente sul pensiero occultista, secondo il quale, anche i fenomeni mentali non sono altro che diversi modi di vibrazione. Passiamo ora a considerare il punto di vista della scienza sull'argomento. Innanzi tutto, essa ci insegna che la materia rende diversamente potenti le vibrazioni dovute alla temperatura o al calore; un oggetto, sia esso caldo o freddo, (ricordiamo che il caldo e il freddo non sono che gradazioni della stessa cosa) forma vibrazioni di calore, quindi è in un certo movimento; avviene quindi che ogni particella di materia, dal corpuscolo ai soli, sia in movimento.

Molti dei pianeti che ruotano intorno ad un sole, hanno anche moto di rotazione su se stessi. Così i soli si muovono attorno a più grandi punti centrali, i quali, a loro volta, ruotano su punti più grandi ancora, e così via,

fino all'infinito. Anche le molecole che compongono ogni specie di materia sono in eterno movimento vibratorio, le une intorno alle altre. Così gli atomi, formati di ioni, elettroni, neutroni, sono in stato di rapidissimo movimento e vibrazione circolatorio. Notiamo dunque, che ogni forma di materia rispetta il grande principio. Lo stesso discorso vale per le forme di energia. Luce, calore, magnetismo, elettricità, ci insegna la scienza, sono date dalla connessione di forme in movimento vibratorio con l'etere, e forse finanche emanate da esso. Non c'è ancora una spiegazione valida sulla natura di alcuni fenomeni, quali quello della coesione, ovvero dell'attrazione atomica; della gravitazione, il più importante e misterioso, che sarebbe poi dell'attrazione, cioè del fenomeno per cui ogni massa, ogni particella di materia, è collegata ad un'altra. Sono queste tre forme di energia ancora ignote alla scienza, eppure gli scienziati ritengono che, anch'esse non siano che manifestazioni di una qualche energia vibratoria, cosa conosciuta ed insegnata dagli ermetisti da millenni.





Con-siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI MARZO 2022	
Dall'01 al 23/03	Giove è in sestile con Urano
02/03	LUNA NUOVA – alle 18:36 ora italiana – a 12°07' dei ♋. La Luna Nuova di questo mese è in congiunzione con Giove e in sestile con Urano
06/03	Venere e Marte, in congiunzione tra loro, entrano insieme in Acquario
Dal 06 al 09/03	Giove è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Archernar</i> , di natura giuoviana
10/03	Mercurio entra in ♋
Dal 10/03 in poi	Giove è in congiunzione con Nettuno in ♋
18/03	LUNA PIENA – alle 08:19 ora italiana, a 27°40' della ♏.
21/03	Il Sole entra nel segno dell' ♈ (S.T.23°55'56"), con la Luna in ♏ - EQUINOZIO DI PRIMAVERA
27/03	Mercurio entra in ♈
Per tutto il mese	Nettuno è in sestile con Plutone

I Segni di Marzo

♋PESCI	
20 febbraio	20 marzo
Acqua	Comune
Reggente: Giove e Nettuno	
Motto: "Io credo"	
"Dio creò l'uomo a Sua immagine" (Gen. 1:27)	
BASE: Sensibilità, Misticismo, Destino	
POSITIVO: Intuizione, Ispirazione, Compassione, Rinuncia	NEGATIVO: Clandestinità, Negatività psichica, Introversione, Sfiducia

♈ARIETE	
20 marzo	21 aprile
Fuoco	Cardinale
Reggente: Marte	
Motto: "Io sono"	
"Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Ap. 21:5)	
BASE: Autostima, Iniziativa, Pionierismo	
POSITIVO: Ambizione, Coraggio, Intraprendenza	NEGATIVO: Ostinazione, Collera, Scontrosità, Prepotenza

Ariete è governato da Marte, il pianeta dell'energia dinamica e anche il segno dell'esaltazione del Sole, il donatore di vita, quindi è una vera fonte di vita e di vitalità come si manifesta nella germinazione dei semi che scaturiscono dalla superficie della Terra in primavera, trasformando il bianco manto invernale in un tappeto verde costellato di fiori e la foresta un rifugio di nozze per gli amori e gli accoppiamenti degli uccelli e degli animali.

Questa grande forza vitale trova pure la sua espressione nei figli dell'Ariete: essi traboccano di vita ed energia al punto che è spesso molto difficile fermarli entro i limiti della sicurezza e del buonsenso. Sono autoritari ed aggressivi, sempre a capo di un qualche movimento, turbolenti e radicali in ogni loro pensiero, idea e azione. Il loro spirito di avventura può sfiorare la temerarietà.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel



L'Oroscopo del Mese



La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Pesci - ♋ nell'anno 2022
Domificazione in Italia - Redatta il 18 Febbraio 2022



Il giorno 18 febbraio alle ore 17.54 (ora calcolata per l'Italia) il Sole entra nel segno dei Pesci, periodo stagionale del disgelo perché la natura si predispone al cambiamento che ci tragherà alla primavera.

Come ormai consuetudine ho predisposto la mappa astrologica per questo evento al fine di trovare, tra i segni e i pianeti, qualche previsione e/o suggerimento riguardante il clima sociale e politico del nostro Paese.

La mappa vede il Sole affacciarsi alla VII Casa (partnership, relazioni, ecc.) con il solo aspetto di quadratura al Medio Cielo e al Nodo Nord. Considerando il Sole come la persona che è a capo del governo, possiamo ritenere che lo stesso si senta, in questo periodo, isolato e, forse proprio per questo, più che mai reattivo, tanto da far intravedere in questa quadratura un marcato autoritarismo e probabilmente anche una possibile nota di aggressività mal contenuta.

Nella VII Casa e nel segno dei Pesci troviamo anche Giove, significando che non mancano comunque al Premier appoggi, soprattutto all'estero (Giove sestile ad Urano). Certo è che la situazione non è, neanche per il Governo, del tutto tranquilla.

Infatti anche Mercurio, che come sappiamo rappresenta la ragione, l'adattamento, il movimento e la comunicazione, suggerisce tensioni (quadratura ad Urano; asse VI-IX); quindi forse gli obblighi (VI Casa) provenienti dall'Estero (IX Casa) mal vengono recepiti dalle singole persone che fanno parte del Governo. Mercurio, inoltre, è il governatore del segno all'Ascendente (Vergine) e di conseguenza le indicazioni diventano significative per il periodo in esame.

Per quanto riguarda la Luna e quindi in questa lettura il popolo, i cittadini nel loro insieme, troviamo che la stessa si presenta sulla cuspide della II Casa in opposizione a Nettuno. Opposizione che forma un modello che in astrologia è chiamato "triangolo di Talete", il cui focus è rappresentato dalla congiunzione al grado di Venere e Marte nel freddo segno del Capricorno. Cercando di tradurre questi aspetti, possiamo dire che le persone (Luna) si sentono disorientate (opposizione a Nettuno) rispetto alla situazione economica (Luna in II Casa). Poiché i pianeti che "scaricano" tale opposizione sono Venere e Marte in V Casa (desideri), possiamo ragionevolmente ritenere che in questa congiunzione c'è nella popolazione una capacità di comunicare in modo ambivalente. Da una parte l'esaltazione e la passione rappresentata da Marte, e dall'altra una sorta di abbattimento riguardante l'impegno sociale.

Sempre la Luna è in trigono con il Nodo Nord a Medio Cielo suggerendo un desiderio di coinvolgere sempre più persone nel processo di comunicazione, mentre il trigono del luminare notturno a Plutone "parla" di una ricerca di trasmutazione proprio nel processo collettivo di comunicazione. Processo che si desidera far conoscere (Plutone in V Casa).

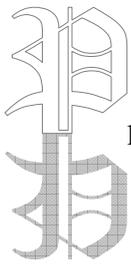
Dobbiamo inoltre considerare che Saturno ed Urano – anche se con una orbita più distanziata rispetto allo scorso mese – sono sempre in quadratura tra loro, continuando così a mantenere ferma una situazione che non riesce a fluire. Saturno infatti rappresenta la fatica dei tempi lunghi unita ad una difficoltà nel saper coinvolgere sia nell'ambito lavorativo nazionale (VI Casa) che in quello riguardante altri paesi (Urano IX Casa).

Purtroppo dobbiamo fortificare la nostra parte spirituale per poter affrontare con calma e serenità situazioni non sempre prevedibili con reazioni che potrebbero essere decise in modo poco meditato, in attesa che, tra qualche mese, un vero disgelo possa riscaldare anche il nostro cuore.

(per la mappa vedi a pagina 15)

GLI ASPETTI VARIABILI - 4

di Elman Bacher



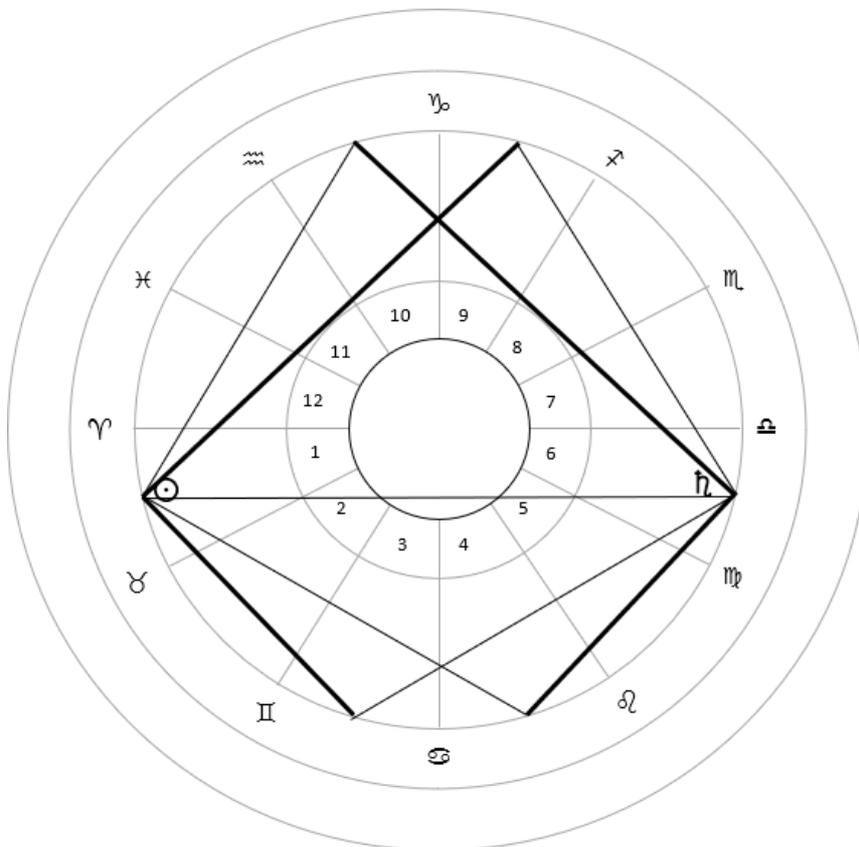
er l'uso pratico della astrologia, il quinconce è quello più importante nello studio della *tempistica*. In quanto aspetto natale esso illustra un potenziale di *variazione alchemica*; se studiato in termini di attivazioni, esso rivela un' enfasi periodica continua alternata a fattori ancora da rigenerare e fattori relativamente rigenerati.

Una semplice illustrazione: Sole in 15 Ariete, quinconce a Saturno in 15 Vergine; 15 Gemelli: sestile al Sole, quadrato a Saturno; 15 Cancro: quadrato al Sole, sestile a Saturno; 15 Sagittario: trigono al Sole, quadrato a Saturno; 15 Capricorno: quadrato al Sole, trigono a

Saturno. I 150° di ciascun quinconce esatto sono l'esatta controparte dei rimanenti 210° che comprendono una duplice sequenza di quadrati e trigoni ai pianeti del quinconce natale. All'interno dell'area di 150°, si debbono impiegare *poteri di sestile* per rigenerare le tendenze della quadratura; nell'area di 210°, *poteri di trigono* sono usati per alchemizzare le tendenze della quadratura. Nella illustrazione di Sole-Saturno, dovrebbe apparire che lo sviluppo di *poteri e abilità esecutivi spiritualizzati* è lo scopo del quinconce attraverso esperienze e formazioni in leadership, autonomia personale, responsabili adempimenti in lavoro e sviluppo del potere di pazienza.

Combinando le *parole-chiave spirituali essenziali* appartenenti ai due pianeti dell'aspetto di quinconce, lo *scopo spirituale o evolutivo* degli esercizi alchemici si potrebbero discernere. Da questo approccio dovrebbe essere chiaramente visibile che il quinconce non è in realtà per nulla un aspetto "minore", poiché esso è una registrazione di *opportunità in questa vita di effettuare trasmutazioni di coscienza veramente significative*. È come l'impalcatura di un edificio che, secondo ciò che vi viene inserito e di come il materiale viene usato, può diventare un tugurio o una amabile dimora.

☒



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Marzo 2022: 06/03: lett.: 63; 13/03: lett.: 17; 20/03: lett.: 40; 27/03: lett.: 53

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 18:30

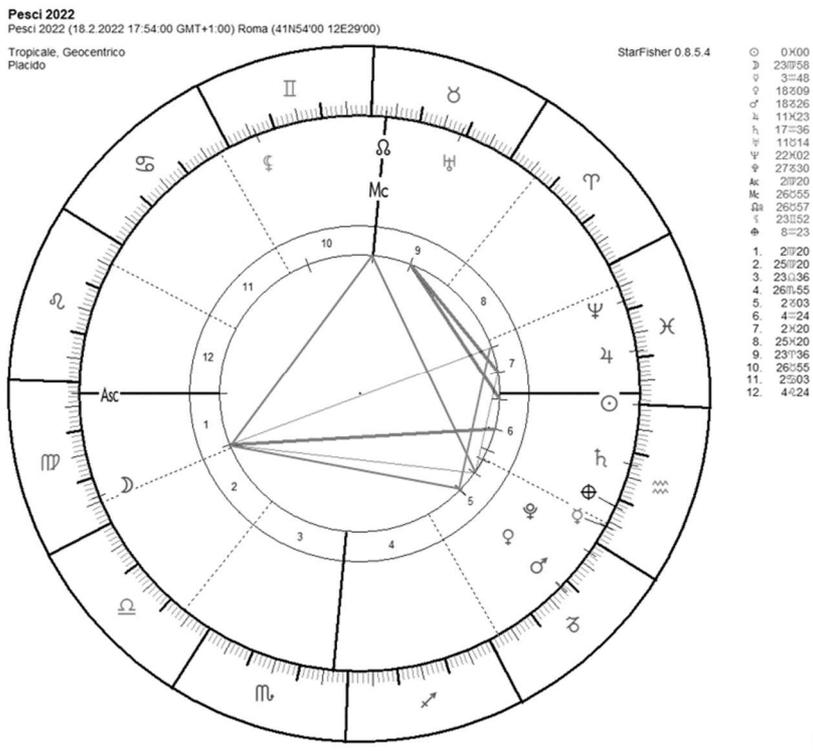
Marzo 2022: venerdì 4, sabato 12, sabato 19, venerdì 25

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

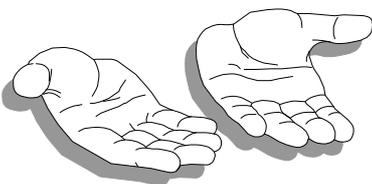
Febbraio 2022 ● Luna Nuova: martedì 1 – mercoledì 30

○ Luna Piena: mercoledì 16

LA MAPPA DEL MESE DEI PESCI 2022



SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 28 Febbraio 2022 il saldo liquido di Cassa è di € 81,39

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA

C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo.